

DELIBERA N. 88/10/CSP

COSTITUZIONE DEL TAVOLO TECNICO PER L'ADOZIONE DELLA DISCIPLINA DI DETTAGLIO SUGLI ACCORGIMENTI TECNICI DA ADOTTARE PER L'ESCLUSIONE DELLA VISIONE E DELL'ASCOLTO DA PARTE DEI MINORI DI CONTENUTI AUDIOVISIVI CLASSIFICABILI A VISIONE PER SOLI ADULTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 MARZO 2010, N. 44

L'AUTORITÀ

NELLA riunione della Commissione per i servizi e i prodotti del 6 maggio 2010;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo", e in particolare, l'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 5;

VISTA la legge 6 agosto 1990, n. 223, recante "Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato " e successive modificazioni;

VISTA la legge 3 maggio 2004, n. 112, recante "Norme di principio in materia di assetto radiotelevisivo e della RAI-Radiotelevisione italiana S.p.A., nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione";

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante "Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici";

VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 44, recante "Attuazione della direttiva 2007/65/CE relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti l'esercizio delle attività televisive";

RILEVATO che ai sensi dell'articolo 34, commi 5 e 11, del "Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici", così come modificato dall'articolo 9 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 44, è attribuito all'Autorità il compito di adottare entro il 30 giugno 2010, con procedure di co-regolamentazione, la disciplina di dettaglio contenente l'indicazione degli accorgimenti tecnicamente realizzabili idonei ad escludere che i minori vedano o ascoltino normalmente i programmi che possono nuocere gravemente al loro sviluppo fisico, psichico o morale o che presentano scene di violenza gratuita o insistita o efferata ovvero pornografiche;

RILEVATO che tra gli accorgimenti tecnicamente realizzabili che formano oggetto della disciplina da adottare è previsto, tra l'altro, l'uso di numeri di identificazione personale e sistemi di filtraggio o di identificazione da regolamentare nel rispetto dei criteri generali previsti dall'articolo 34, comma 5 "Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici";

RITENUTA, stante la complessità di predisposizione della disciplina da adottare, unitamente alla ristrettezza del termine di adozione del regolamento e alla necessità di attivare una procedura di co-regolamentazione, l'opportunità di costituire un tavolo tecnico cui invitare tutti i soggetti interessati, al fine di elaborare proposte per individuare gli accorgimenti tecnici idonei al raggiungimento delle finalità indicate dall'articolo 34 del "Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici", anche avvalendosi, ai sensi dell'articolo 35 del citato "Testo unico", della collaborazione del Comitato di applicazione del Codice di autoregolamentazione media e minori;

VISTO il documento per la costituzione e gli scopi del tavolo tecnico proposto dalla Direzione Contenuti audiovisivi e multimediali;

UDITA la relazione del Commissario Michele Lauria relatore ai sensi dell'articolo 29 del regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità;

DELIBERA

Articolo 1

1. È costituito il tavolo tecnico per la redazione della disciplina di dettaglio di cui all'articolo 34, comma 5 del Testo Unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici.
2. Le modalità di funzionamento e gli scopi del tavolo tecnico sono riportati nell'allegato A alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante.
3. Il termine di conclusione dei lavori del tavolo tecnico è di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

La presente delibera è pubblicata, priva dell'allegato A, nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, ed integralmente nel Bollettino ufficiale e nel sito web dell'Autorità.

Roma, 6 maggio 2010

IL PRESIDENTE
Corrado Calabrò

IL COMMISSARIO RELATORE
Michele Lauria

per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Roberto Viola

